

# *Nelle mani di Dio*

*Le anime dei giusti  
sono nelle mani di Dio,  
nessun tormento li toccherà.*

*(Sapienza 3, 1)*



# Introduzione

*Con un inno dell'VIII/IX secolo, quindi da più di mille anni, la Chiesa saluta Maria, la Madre di Dio, come «stella del mare»: Ave maris stella. La vita umana è un cammino. Verso quale meta? Come ne troviamo la strada? La vita è come un viaggio sul mare della storia, spesso oscuro ed in burrasca, un viaggio nel quale scrutiamo gli astri che ci indicano la rotta. Le vere stelle della nostra vita sono le persone che hanno saputo vivere rettamente. Esse sono luci di speranza. Certo, Gesù Cristo è la luce per antonomasia, il sole sorto sopra tutte le tenebre della storia. Ma per giungere fino a Lui abbiamo bisogno anche di luci vicine – di persone che donano luce traendola dalla sua luce ed offrono così orientamento per la nostra traversata. E quale persona potrebbe più di Maria essere per noi stella di speranza – lei che con il suo «sì» aprì a Dio stesso la porta del nostro mondo; lei che diventò la vivente Arca dell'Alleanza, in cui Dio si fece carne, divenne uno di noi, piantò la sua tenda in mezzo a noi (cfr Gv 1,14)?*

(Spe Salvi, 49)

*L'uomo «muore», quando perde «la vita eterna». Il contrario della salvezza non è, quindi, la sola sofferenza temporale, una qualsiasi sofferenza, ma la sofferenza definitiva: la perdita della vita eterna, l'essere respinti da Dio, la dannazione. Il Figlio unigenito è stato dato all'umanità per proteggere l'uomo, prima di tutto, contro questo male definitivo e contro la sofferenza definitiva. Nella sua missione salvifica egli deve, dunque, toccare il male alle sue stesse radici trascendentali, dalle quali esso si sviluppa nella storia dell'uomo. Tali radici trascendentali del male sono fissate nel peccato e nella morte: esse, infatti, si trovano alla base della perdita della vita eterna. La missione del Figlio unigenito consiste nel vincere il peccato e la morte. Egli vince il peccato con la sua obbedienza fino alla morte, e vince la morte con la sua risurrezione.*

(Salvifici Doloris, 14)

## *1 - Nelle mani di Dio*

### **La Parola di Dio**

*Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà. Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza resta piena d'immortalità.* (Sapienza 3, 1-4)

### **La Parola della Chiesa**

La Chiesa che, come Madre, ha portato sacramentalmente nel suo seno il cristiano durante il suo pellegrinaggio terreno, lo accompagna al termine del suo cammino per rimetterlo "nelle mani del Padre". Essa offre al Padre, in Cristo, il figlio della sua grazia e, nella speranza, consegna alla terra il seme del corpo che risusciterà nella gloria. Questa offerta è celebrata in pienezza nel sacrificio eucaristico.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 1683)

### **Riflessione**

Beati coloro che si cingono i fianchi per amore di Dio e nella semplicità, senza altro cercare, hanno deciso l'attraversata del mare delle afflizioni senza volgere le spalle. Uomini siffatti raggiungono velocemente il porto della salvezza nel Regno, dove riposeranno per aver lavorato bene, saranno consolati dai loro tormenti ed esulteranno godendo quello che sperarono. Chi procede guidato dalla speranza non torna indietro, ma prosegue il cammino, senza porre domande. Soltanto all'arrivo potrà scoprire il senso della sua peregrinazione. Allora renderà grazie a Dio, che lo ha liberato dai passaggi difficili, da gorgi paurosi, da tutti i luoghi impervi, senza ch'egli se ne rendesse conto.

(Isacco di Ninive, Discorso 56)

### **Ripetiamo**

**Nelle tue mani, Signore, affido l'anima mia.**

Signore Dio, Padre santo, che tu sia, ora e sempre, benedetto, perché come tu vuoi così è stato fatto, e quello che fai è buono.

**Nelle tue mani, Signore, affido l'anima mia.**

Che in te si allieti il tuo servo, non in se stesso o in alcunché d'altro.

**Nelle tue mani, Signore, affido l'anima mia.**

Tu solo sei letizia vera; tu la mia speranza e il mio premio; tu, o Signore, la mia gioia e la mia gloria.

**Nelle tue mani, Signore, affido l'anima mia.**

Che cosa ha il tuo servo, se non quello che, pur senza suo merito, ha ricevuto da te?

**Nelle tue mani, Signore, affido l'anima mia.**

Quello che hai dato e hai fatto a me, tutto è tuo.

**Nelle tue mani, Signore, affido l'anima mia.**

(Imitazione di Cristo, Libro IV, cap. L)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*... una volta suonata la nostra ultima ora, cessati i battiti del nostro cuore, tutto sarà finito per noi, ed il tempo di meritare e quello pure di demeritare. Tali e quali la morte ci troverà, ci presenteremo a Cristo giudice. I nostri gridi di supplica, le nostre lacrime, i nostri sospiri di pentimento, che ancora sulla terra ci avrebbero guadagnato il cuore di Dio, avrebbero potuto di noi fare con l'aiuto dei sacramenti, da peccatori dei santi, oggi più a nulla valgono, il tempo della misericordia è trascorso, ora incomincia il tempo della giustizia.* (Epistolario IV, p 1000)

### **Preghiamo insieme**

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio? Avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio, fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa. Manda la tua luce e la tua verità: siano esse a guidarmi, mi conducano alla tua santa montagna, alla tua dimora. Verrò all'altare di Dio, a Dio, mia gioiosa esultanza. A te canterò sulla cetra, Dio, Dio mio.

(dai Salmi 41 - 42)

Canto: **Sotto le ali del Signore** (n. 2, pag. 19)

## 2 - Riceveranno grandi benefici

### La Parola di Dio

*Le anime dei giusti ... in cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; li ha saggiati come oro nel crogiolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto. Nel giorno del loro giudizio risplenderanno.* (Sapienza 3, 1. 5-7a)

### La Parola della Chiesa

In faccia alla morte l'enigma della condizione umana raggiunge il culmine. L'uomo non è tormentato solo dalla sofferenza e dalla decadenza progressiva del corpo, ma anche, ed anzi, più ancora, dal timore di una distruzione definitiva. Ma l'istinto del cuore lo fa giudicare rettamente, quando aborrisce e respinge l'idea di una totale rovina e di un annientamento definitivo della sua persona. Il germe dell'eternità che porta in sé, irriducibile com'è alla sola materia, insorge contro la morte. ... la Chiesa, istruita dalla Rivelazione divina, afferma che l'uomo è stato creato da Dio per un fine di felicità oltre i confini delle miserie terrene. (Gaudium et Spes, 18)

### Riflessione

Accogliamo con gioia il giorno che a ciascuno assegna la sua dimora, che ci strappa da quaggiù, che ci toglie dai lacci del mondo, ci restituisce al paradiso e al regno. Chi non si affretta a tornare in patria quando è lontano? Chi non desidera di cuore il vento favorevole, quando sta navigando verso i suoi cari, per poterli presto abbracciare? Noi stimiamo nostra patria il paradiso ... perché non ci affrettiamo e non corriamo per vedere la nostra patria, per poter salutare i nostri parenti?

(San Cipriano, La mortalità, 26)

### Ripetiamo

**In te spero, Signore, non resterò deluso**

.... Talvolta l'anima mia è triste fino alle lacrime, talvolta si turba in se stessa sotto l'incombere delle passioni.

### **In te spero, Signore, non resterò deluso**

Desidero il gaudio della pace; domando la pace dei tuoi figli, da te nutriti nello splendore della consolazione.

### **In te spero, Signore, non resterò deluso**

Se tu doni questa pace, se tu infondi questa santa letizia, l'anima del tuo servo sarà tutta un canto nel dar lode a te, devotamente. **In te spero, Signore, non resterò deluso**  
Se, invece, tu ti ritrai, come fai talvolta, il tuo servo non potrà percorrere lesto la via dei tuoi comandamenti.

### **In te spero, Signore, non resterò deluso**

Di più, gli si piegheranno le ginocchia, fino a toccargli il petto. **In te spero, Signore, non resterò deluso**

(Imitazione di Cristo, Libro IV, cap. L)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*Da parecchio tempo sento in me un bisogno, cioè di offrirmi al Signore vittima per i poveri peccatori e per le anime purganti. Questo desiderio è andato crescendo sempre più nel mio cuore tanto che ora è divenuto, sarei per dire, una forte passione. L'ho fatta, è vero, più volte questa offerta al Signore, scongiurandolo a voler versare sopra di me i castighi che sono preparati sopra dei peccatori e sulle anime purganti, anche centuplicandoli su di me, purché converta e salvi i peccatori ed ammetta presto in paradiso le anime del purgatorio, ma ora vorrei fargliela al Signore questa offerta colla sua ubbidienza. A me pare che lo voglia proprio Gesù.* (Epistolario I, p 206)

### **Preghiamo insieme**

Buono e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati, non ci ripaga secondo le nostre colpe. Come un padre ha pietà dei suoi figli, così il Signore ha pietà di quanti lo temono, perché egli sa di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere. La grazia del Signore è da sempre, dura in eterno per quanti lo temono; la sua giustizia per i figli dei figli, per quanti custodiscono la sua alleanza e ricordano di osservare i suoi precetti. (dal Salmo 102)

Canto: **Nell'ora** (n. 13, pag. 23)

## 3 - *Risorti l'ultimo giorno*

### **La Parola di Dio**

*In quel tempo, Gesù disse: “questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno”.*

(Giovanni 6, 39-40)

### **La Parola della Chiesa**

... la fede cristiana insegna che la morte corporale, dalla quale l'uomo sarebbe stato esentato se non avesse peccato, sarà vinta un giorno, quando l'onnipotenza e la misericordia del Salvatore restituiranno all'uomo la salvezza perduta per sua colpa. Dio infatti ha chiamato e chiama l'uomo ad aderire a lui con tutto il suo essere, in una comunione perpetua con la incorruttibile vita divina. Questa vittoria l'ha conquistata il Cristo risorgendo alla vita, liberando l'uomo dalla morte mediante la sua morte.

(Gaudium et Spes, 18)

### **Riflessione**

La fede e la speranza nella risurrezione ci procurano molteplici benefici. Prima di tutto, ci liberano dalla tristezza che proviamo per i nostri defunti. ... Credere e sperare nella risurrezione valgono pure a esorcizzare la paura della morte. Chi non sperasse in un'altra vita migliore dopo quella presente, dovrebbe senz'altro avere orrore della sua fine, tanto da scegliere di commettere qualunque male piuttosto che incorrere nella morte. Noi invece crediamo che dopo la vita di quaggiù entreremo in un'esistenza di gran lunga migliore; perciò è ovvio che nessuno deve pensare con raccapriccio di finire nel nulla e tanto meno scegliere il male per evitare quella sorte.

(San Tommaso d'Aquino,

Commento al simbolo degli Apostoli, Opera omnia, XVI, 149)



## Ripetiamo

**Sei tu, Signore, la mia speranza.**

... Non posso avere piena fiducia in alcuno che mi venga in aiuto nelle varie necessità, fuori che in te soltanto, mio Dio. **Sei tu, Signore, la mia speranza.**

"La mia speranza" e la mia fiducia sei tu (Sal 141,6); tu, il mio consolatore, il più fedele in ogni momento.

**Sei tu, Signore, la mia speranza.**

... tu, o Dio, ti prefiggi soltanto la mia salvezza e tutto volgi in bene per me. **Sei tu, Signore, la mia speranza.**

Pur quando mi esponi a varie tentazioni e avversità, tutto questo tu lo vuoi per il mio bene, giacché quelli che tu ami usi metterli in vario modo alla prova;

**Sei tu, Signore, la mia speranza.**

in questa prova io debbo amare e ringraziare, non meno che quando tu mi colmi di celesti consolazioni.

**Sei tu, Signore, la mia speranza.**

(Imitazione di Cristo, Libro IV, cap. LIX)

## Dagli scritti di Padre Pio

*Ralleghiamoci, ché giorno verrà in cui canteremo al nostro dolcissimo amante, riposo dolcissimo di tutti i cuori innamorati delle sue bellezze, inni più lieti. ... Ed intanto prepariamoci a questo gran giorno, e se vogliamo bene a Gesù, scuotiamoci una volta e lungi sia da noi tutto ciò che sa di mondo e riflettiamo bene che tutte le pene di questa vita non hanno, al dir di san Paolo, nulla di proporzione con la gran gloria che ci spetta (Cfr. Rm 8,18).*

(Epistolario II, p 492)

## Preghiamo insieme

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. Allarga il mio cuore angosciato, liberami dagli affanni. Vedi la mia povertà e la mia fatica e perdona tutti i miei peccati. Proteggimi, portami in salvo; che io non resti deluso, perché in te mi sono rifugiato. Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato. (Dal Salmo 24)

Canto: **Insieme a te** (n. 5, pag. 20)

## 4 - *I benedetti del Padre*

### **La Parola di Dio**

*Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo.*

(Matteo 25, 31-36)

### **La Parola della Chiesa**

Il cristiano, reso conforme all'immagine del Figlio che è il primogenito tra molti fratelli riceve "le primizie dello Spirito" (Rm 8,23) per cui diventa capace di adempiere la legge nuova dell'amore. In virtù di questo Spirito, che è il "pegno della eredità" (Ef 1,14), tutto l'uomo viene interiormente rinnovato, nell'attesa della "redenzione del corpo" (Rm 8,23). ... Il cristiano certamente è assillato dalla necessità e dal dovere di combattere contro il male attraverso molte tribolazioni, e di subire la morte; ma, associato al mistero pasquale, diventando conforme al Cristo nella morte, così anche andrà incontro alla risurrezione fortificato dalla speranza. (Gaudium et Spes 22)

### **Riflessione**

Assolutamente incrollabile è la Chiesa, che ha come fondamento e base stabile Cristo. Egli, dunque, fondata la Chiesa, riscattò il suo popolo dalla schiavitù. Steso a terra il tiranno, ci strappò da Satana liberandoci dal peccato e ci pose sotto la sua protezione: non però pagando un qualsiasi prezzo, né mediante riscatto. Diede infatti per noi il suo sangue, quindi non apparteniamo più a noi stessi ma a colui che ci ha comprati e riscattati.

(San Cirillo d'Alessandria, Commento sul profeta Isaia, PG 70, 892)

### **Ripetiamo**

**Tu sei la mia gloria e la mia gioia, Signore.**

Vera gloria ... e gaudio santo, è gloriarci in te, non in noi; trovare compiacimento nel tuo nome, non nella nostra virtù; **Tu sei la mia gloria e la mia gioia, Signore.**

... Sia lodato il tuo nome, non il mio; siano esaltate le tue opere, non le mie; sia benedetto il tuo nome santo, e a me non sia data lode alcuna da parte degli uomini.

**Tu sei la mia gloria e la mia gioia, Signore.**

Tu sei la mia gloria e la gioia del mio cuore; in te esulterò e mi glorierò sempre: "per nulla invece in me, se non nella mia debolezza" ("Cor 12,5).

**Tu sei la mia gloria e la mia gioia, Signore.**

... A confronto della tua gloria eterna, è vanità e stoltezza ogni lode che viene dagli uomini, ogni onore di quaggiù, ogni mondana grandezza.

**Tu sei la mia gloria e la mia gioia, Signore.**

... O mia verità e mia misericordia, mio Dio, Trinità beata, a te solo sia lode, onore, virtù e gloria, per gli infiniti secoli dei secoli!

**Tu sei la mia gloria e la mia gioia, Signore.**

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. XL)

## **Dagli scritti di Padre Pio**

*O anime sante, che libere d'ogni affanno, già vi state beando in cielo in quel torrente di sovrane dolcezze, oh quanto io invidio la vostra felicità! Deh!, per pietà, poiché voi siete sì presso alla fontana di vita, poiché voi mi vedete morir di sete in questo basso mondo, siatemi propizie di un poco di codesta freschissima acqua.*

(Epistolario I, p 676-7)

## **Preghiamo insieme**

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome. Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni.

(dal Salmo 22)

Canto: **La vita** (n. 8, pag. 21)

## 5 - Vedranno Dio

### La Parola di Dio

*Rispondendo Giobbe prese a dire: "Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro".*

(Giobbe 19, 1.23-27)

### La Parola della Chiesa

Il desiderio della vera felicità libera l'uomo dallo smodato attaccamento ai beni di questo mondo, per avere compimento nella visione e nella beatitudine di Dio. «La promessa di vedere Dio supera ogni felicità. [...] Nella Scrittura, vedere equivale a possedere [...]. Chi vede Dio, ha conseguito tutti i beni che si possono concepire».

(Catechismo Chiesa Cattolica 2548)

### Riflessione

Noi sappiamo che ..., saremo simili a lui, perché lo vedremo quale egli è (1 Gv. 3, 2). Se desideriamo giungere alla ricompensa di questa visione, noi dobbiamo costantemente richiamarci alla memoria il Santo Evangelo e mostrarci insensibili alle seduzioni mondane. In tal modo, noi diverremo degni di ricevere la grazia dello Spirito Santo che il mondo non è capace di accogliere. Amiamo il Cristo ed osserviamo con perseveranza i suoi comandamenti che abbiamo cominciato a seguire. Più lo ameremo, più ci meriteremo di essere amati dal Padre, ed egli stesso ci accorderà la grazia del suo amore immenso nell'eternità.

(San Beda il Venerabile,

XII<sup>a</sup> Omelia per la vigilia di Pentecoste; PL 94, 197)

### Ripetiamo

**Dammi, Signore, quiete in te.**

O anima mia, in ogni cosa e al di sopra di ogni cosa, troverai riposo, sempre, nel Signore, perché lui stesso costituisce la pace dei santi, in eterno.

**Dammi, Signore, quiete in te.**

... In te, al di sopra di ogni creatura, di ogni ben e di ogni bellezza; al di sopra di ogni gloria ed onore, potere e autorità;

**Dammi, Signore, quiete in te.**

... al di sopra di tutto il sapere, il più penetrante; al di sopra di ogni ricchezza e capacità;

**Dammi, Signore, quiete in te.**

... al di sopra di ogni letizia e gioia, e di ogni fama e stima degli uomini;

**Dammi, Signore, quiete in te.**

al di sopra di ogni dolcezza, consolazione, speranza o promessa umana;

**Dammi, Signore, quiete in te.**

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. XXI)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*La vocazione [di cristiano] richiede di aspirare di continuo alla patria dei beati, di considerarsi qual pellegrino in terra di esilio; la vocazione di cristiano, dico, richiede di non apporre il cuore nelle cose di questo basso mondo; tutta la cura, tutto lo studio del buon cristiano, che vive secondo la sua vocazione, è rivolto nel procacciarsi i beni eterni; egli si deve formare tale giudizio delle cose di qua giù, da stimare ed apprezzare solo quelle che al conseguimento degli eterni beni l'aiutino, ed avere poi a vile tutte quelle che a tal fine non l'aiutino.* (Epistolario II, p 229)

### **Preghiamo insieme**

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto. Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

(Dal Salmo 26)

Canto: ***Della nostra morte*** (n. 14, pag. 23)

# *Benedizione Eucaristica*

## **TANTUM ERGO**

Tantum ergo Sacraméntum  
venéremur cernui;  
et antiquum documéntum  
novo cedat rítui:  
præstet fides suppleméntum  
sénsuum deféctui.

Genitòri, Genitòque  
laus et iubilàtio,  
salus, honor, virtus quoque  
sit et benedictio;  
procedénti ab utròque  
compar sit laudàtio. Amen.

## **ADORIAMO IL SACRAMENTO**

Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla santa Trinità. Amen.

## *Preghiamo*

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia, ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

## **DIO SIA BENEDETTO**

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù

nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio,

Maria Santissima.

Benedetta

la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe,

suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

# *Preghiere*

**Amo anche la morte** - Nel tuo Amore Signore, amo anche la morte, che non può più provocare le sue terribili lacerazioni anche nel momento che ci toglie chi tanto amiamo e pensiamo di averlo perso per sempre, sparito in un gorgo profondo. Nel tuo Amore Signore, amo anche la morte, non temo più il suo freddo glaciale che si vuole impadronire di ogni uomo pieno di vita, di calore e d' amore. Nel tuo Amore Signore, amo anche la morte, il buio apparente che porta con sé, il doloroso distacco dalle persone care, lo strazio del cuore, l'addio agli affetti. Tutto amo Signore nel tuo Amore! Amo anche la morte improvvisa,repentina, perché mi porta a Te. Amo la sofferenza che mi plasma e mi purifica, amo la prova che mi riconcilia con Te. Amo Te Signore e desidero solo il tuo amore. Signore,anche Tu su quella croce hai temuto e amato la morte, per mezzo di lei ci hai donato la salvezza. Ti amo morte, perché mi conduci al mio Dio. Amen.

**Se mi ami non piangere!** - Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo, se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in questa luce che tutto investe e penetra, tu non piangeresti se mi ami. Qui si è ormai assorbiti dall'incanto di Dio, dalle sue espressioni di infinità bontà e dai riflessi della sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole e fuggevoli al confronto. Mi è rimasto l'affetto per te: una tenerezza che non ho mai conosciuto. Sono felice di averti incontrato nel tempo, anche se tutto era allora così fugace e limitato. Ora l'amore che mi stringe profondamente a te, è gioia pura e senza tramonto. Mentre io vivo nella serena ed esaltante attesa del tuo arrivo tra noi, tu pensami così! Nelle tue battaglie, nei tuoi momenti di sconforto e di solitudine, pensa a questa meravigliosa casa, dove non esiste la morte, dove ci disetteremo insieme, nel trasporto più intenso alla fonte inesauribile dell'amore e della felicità. Non piangere più, se veramente mi ami!

(Sant'Agostino)



**Seminare la speranza** - Il mistero della morte dischiude, o Signore, il suo orrore e il suo segreto quando tu entri nel sepolcro: il Figlio di Dio morto, la vita, sorgente di ogni vita, lascia il corpo benedetto in preda alle inesauribili leggi della natura inferiore, e lo consegna cadavere alla terra divoratrice. Lo lascia per riprenderlo rinnovato e maggiormente vivificato: lo lascia nel nostro sonno mortale per risvegliarlo nel suo trionfo immortale; lo lascia frumento del nostro campo terreno, al silenzio, al freddo, al disfacimento, per subito rianimarlo alla primavera celeste della luce e dell'energia divina. Vuole seminare nella tomba la speranza, vuole insegnarci a morire per vivere. E tu, sia benedetto, o Signore, vincitore della morte!

(Paolo VI)

**Madre delle anime** - Santa Maria, Madre di Dio, consolatrice degli afflitti e soccorso dei cristiani, dolce Vergine, Madre del nostro Salvatore Gesù e di tutti i fedeli. Voi che siete pure la Madre di tutte le povere anime che tanto soffrono nel Purgatorio, io imploro con confidenza l'immensa bontà del vostro Cuore, e vi prego d'intercedere presso il vostro divin Figlio, affinché pei meriti del suo santo Sacrificio, le anime che sono punite e purificate col fuoco del dolore, come l'oro nel crogiuolo, ottengano il sollievo e la liberazione alla quale aspirano. Così sia.

(San Bonaventura)

**Tu hai distrutto la paura della morte** - Tu, o Signore, hai distrutto per noi la paura della morte; tu hai reso per noi inizio della vera vita la fine dell'esistenza quaggiù. Tu ci hai aperto la strada della risurrezione, spezzando le porte dell'inferno. Tu hai dato a coloro che ti temono, come vessillo, il segno della santa croce, per distruggere l'avversario e rendere sicura la nostra vita. Dio eterno, metti accanto ai nostri cari un angelo luminoso che li conduca per mano al luogo del refrigerio, dove si trova l'acqua del riposo presso il seno dei santi patriarchi. Tu che hai spezzato la spada fiammeggiante e hai restituito al paradiso l'uomo che era stato crocifisso insieme con te e che si era affidato alla tua misericordia, anche dei nostri amici ricordati nel tuo regno; e vengano accolti nelle tue mani come incenso di fronte a te.

(Santa Macrina)

**Tu sei** - Tu sei il mio Dio vivo, tu sei la mia forza, tu il giusto giudice. Tu sei il medico onnipotente. Tu sei sacerdote in eterno. Tu sei guida alla patria. Tu sei la mia luce vera. Tu sei la mia dolcezza santa. Tu sei la mia piena perfezione. Tu sei la mia salvezza eterna. Tu sei la mia redenzione piena. Tu sei la mia risurrezione santa. Tu sei la mia vita perpetua. Ti prego, ti supplico: fa' che giunga a te, riposi in te, risorga con te. (Abate Alcuino)

**Per tutti i defunti** - Amabilissimo Gesù, umilmente ti prego d'offrire tu stesso all'Eterno Padre, per le anime sante del Purgatorio, il Sangue Preziosissimo scaturito dalle piaghe del tuo Corpo adorabile nella tua agonia e nella tua morte. Ed anche tu, addolorata Vergine Maria, presentagli con la dolorosa Passione del tuo Figlio diletto, tutti i dolori sofferti nel tuo cuore affinché esse ottengano refrigerio e libere dai loro tormenti cantino in eterno nel cielo le divine misericordie. Amen.

**Restate con noi** - Oh! Voi che siete la pace, il rifugio e la consolazione dei cuori turbati, restate con noi, perchè la nostra carità non si raffreddi e la luce non s'estingua nella notte, perchè il giorno declina e si fa sera. Già è vicina la sera della mia vita, già il mio corpo cede alla violenza del dolore; la morte mi circonda, la mia coscienza si turba ed io tremo al pensiero del vostro giudizio. Signore, Signore, si fa sera, il giorno declina, restate con noi. Io rimetto il mio spirito nelle vostre mani, la mia salute è in voi solo, e verso voi solo si leva il mio sguardo. Restate con noi, Signore, e nell'ultima mia ora l'anima mia, liberata dal giogo delle tribolazioni e del peccato, si prepari con la preghiera e con l'amore una dolce ospitalità nel seno di Dio. Così sia. (San Bernardo)

**Non so né il giorno, né l'ora, né il modo** - Io non so né il giorno, né l'ora, né il modo, ma ho la fede nella tua promessa. Morti al peccato grazie al dono della tua vita, noi risusciteremo dai morti, rivedremo coloro che abbiamo amato, con loro vivremo della tua vita divina. Oggi siamo già riuniti nella comunione dei Santi. Signore, ti preghiamo per i morti: accoglili nel tuo amore. Ti preghiamo per i viventi: fa' che camminino verso la tua luce. (Philippe Warnier)

# Canti

## 1. T'ADORIAM, OSTIA DIVINA

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu degli angeli il sospiro, / Tu dell'uomo sei l'onor.

**R.** T'adoriam, Ostia divina,  
T'adoriam, Ostia d'amor!

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu dei forti la dolcezza, / Tu dei deboli il vigor. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu dei giusti sei la via, / Tu sei venia al peccator. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu salute dei viventi, / Tu speranza di chi muor. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Ti conosca il mondo e t'ami! / Tu la gioia d'ogni cuor. **R.**

## 2. - Sotto le ali del Signore

**R.** *Nella luce di vita eterna, / sotto le ali del Signore  
riposerai, riposerai.*

Chi si affida al Signore / è come un fiore del mattino  
che il vento mai spezzerà. **R**

Chi si affida al Signore / è come il sole che rinasce  
e un nuovo giorno porterà. **R**

Chi si affida al Signore / è come un corso d'acqua  
chiara / che ritorna placido nel mar. **R**

Tu che lasci questa vita / Ora ritorni dal Signore  
E Lui ti accoglierà con sé. **R**

## 3. Davanti al Re

Davanti al Re c'inchiniamo insiem,  
per adorarlo con tutto il cuor.  
Verso di Lui eleviamo insiem  
canti di gloria al nostro Re dei re.

#### **4. La mia vita è Cristo**

**R.** *Non son più io che vivo, / Signore Tu vivi in me:  
per me morire è un guadagno / la mia vita sei Tu.*

Noi ci gloriamo in Dio / per mezzo di Cristo Signore  
dal quale abbiamo ottenuto / la riconciliazione. **R.**

Sepolti insieme a Cristo / mediante il santo battesimo  
con Lui risorgiamo anche noi / in novità di vita. **R.**

Quelli che Dio conobbe / li volle conformi a suo Figlio,  
il primo tra molti fratelli, /per giungere alla gloria. **R.**

Per la bontà di Dio / ora sediamo nei cieli / accanto al  
Padre per sempre, /Padre che ci ha salvati. **R.**

#### **5. Insieme a Te**

O dolce mio Signore, io t'offro questo corpo,  
Tu fanne quel che vuoi. Se servo vivo in croce,  
io muoia pur vivendo. O amato mio Gesù,  
Tu mi farai felice, se mi dirai che occorre  
l'offerta del mio sangue al bene dei fratelli.

**R.** *La Pasqua di Gesù, è il canto della vita.  
Amati dal suo cuore, nei nostri cuori è festa.  
Noi siamo già risorti. (2v)*

O luce di mia vita, ti rendo onore e grazie.  
Io posso, sull'altare, insieme a Te, offrir  
me stesso come agnello. / Venite, miei fratelli,  
venite intorno a me. / Adoreremo il Re,  
che tutto s'è nascosto in questo pane e vino. **R.**

#### **6. Accogliami**

Accogliami, Signore, secondo la tua Parola: (2v)

**R.** *ed io lo so che tu, Signore,  
in ogni tempo sarai con me. (2v)*

Ti seguirò, Signore, secondo la tua Parola:

**R.** *ed io lo so che in te, Signore,  
la mia speranza si compirà. (2v) Alleluia, allelu-ia.*

## 7. Veniamo a Te

Veniamo a Te, / con la nostra lampada, Signore;  
ci guida a Te questa fiamma accesa dall'amore.

**R.** *Noi veniamo a Te, / noi veniamo a Te,  
e Tu ci dai la vera pace.*

Troviamo Te sempre col tuo cuore ad aspettare,  
ci porti a Te e fai riposare i nostri cuori. **R.**

## 8. La vita

È natura che se il seme muore, poi germoglia.  
Lo chiamerai miracolo se contemprarlo sai.  
E tu nel creato vedrai le meraviglie,  
e tu potrai capire questo immenso tesoro.

**R.** *Sei sorgente della vita, ed il germe d'ogni vita  
è quell'amore con cui plasmasti l'uomo  
ed ora dalla morte lo risusciti, Signore,  
e fai della tomba un sacro altare.*

Non dir morto ciò ch'è vivo, ogni creatura è  
nell'armonia di voci,  
suoni e colori, nel ritmo che sale e giunge fino a Dio.  
Così la pietra e il sole ardente cantano la vita. **R**

## 9. Lodate Dio

Lodate Dio, schiere beate del cielo, / lodate Dio, genti  
di tutta la terra: / cantate a Lui, che l'universo creò, /  
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene, / lodate Dio,  
ricco di grazia e perdono: / cantate a Lui, che tanto gli  
uomini amò / da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, Uno e Trino Signore, / lodate Dio, meta e  
premio dei buoni: / cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,  
per tutti i secoli. Amen!

## 10. Scusa Signore

Scusa, Signore, se bussiamo alla porta  
del tuo cuore ... siamo noi.

Scusa, Signore, se chiediamo,  
mendicanti dell'amore, un ristoro da Te.

**R.** *Così la foglia, quando è stanca, cade giù,  
ma poi la terra ha una vita sempre in più.  
Così la gente, quando è stanca, vuole Te.  
E Tu, Signore, hai una vita \*sempre in più. (2v)*

Scusa, Signore, se entriamo nella reggia della luce ...  
siamo noi. / Scusa, Signore, se sediamo alla mensa  
del tuo corpo per saziarci di Te. **R.**

Scusa, Signore, quando usciamo dalla strada del tuo  
amore ... siamo noi. / Scusa, Signore, se ci vedi solo  
all'ora del perdono ritornare da Te. **R.**

## 11. Nelle tue mani

Nelle tue mani affido la vita, Dio, mia salvezza sei Tu.  
Volgi lo sguardo al mio cuore, con Te al sicuro sarò.

**R.** *Padre del cielo, per il tuo nome vivrò; / un sacrificio  
con la mia lode io ti offrirò, / per tutto ciò che sempre  
mi dai. / Padre del cielo, per il tuo nome vivrò. /  
Scruta il mio cuore e la mia lode io ti offrirò, / per  
tutto ciò che sempre mi donerai, o Dio di ogni bontà.*

Nelle tue mani è la mia vita, Dio, mia speranza sei Tu,  
Donami pace, o Signore, con Te al sicuro vivrò.

## 12. Mio Signore

Mio Signore, ricordati di me: (3v)  
non lasciarmi solo quaggiù.

Mio Signore, sei qui, rimani in me: (3v)  
la mia gioia vera sei Tu.

Vieni Signore, a vivere con me: (3v)  
ch'io mi senta vivo per Te.

### 13. Nell'ora

O giorno senza notte, o notte senza aurora,  
di te non giunga l'ora se troppo siam di terra!  
Non s'aprirebbe il Cielo. / E tu immortale soffio,  
che fai del nostro corpo mortale tuo vestito,  
non disusarlo prima che tutto sia lavato.

**R.** *Asciuga Tu, Maria, dell'agonia il sudore.*

*Pronuncia la parola, che vale la salvezza:*

*"Coraggio, figlio mio" Oh... "Coraggio, figlio mio!"*

Allor che suona l'Angelo la tromba del raduno  
per l'immortale giorno, ritornerà tua veste  
e splenderà con te. Al seno tuo ci stringi  
già come sul Calvario stringesti il tuo Gesù.  
Sii nostra culla, o Madre, nell'ora della morte! **R.**

### 14. Della nostra morte

La morte va cantando vittoria sulla vita  
dal giorno della colpa. Fu come dire all'uomo:  
sei ritornato fango. Hai ben capito Adamo?  
Quel palpito che pulsa con ritmo dentro il petto  
s'arresterà nel tempo e segnerà la fine.

**R.** *"E poi, Signor, sarò per sempre della morte?"*

*"Adamo, son la Vita, ti do la mia parola:  
distruggerò la morte".*

Io chiuderò i miei occhi? Oh! Sole, luna e stelle  
risplenderete invano! Colori, luci, suoni  
con me voi finirete! E tu, infelice donna,  
consorte mi sarai nel freddo della morte.  
Si spegneranno i baci, si scioglierà il mio corpo! **R.**

### 15. Dona la pace

Dona la pace, Signore, a chi confida in Te.  
Dona, dona la pace, Signore, dona la pace.

## *Benedizione*

Il Signore vi benedica e vi protegga.

**Amen.**

- Faccia risplendere il suo volto su di voi  
e vi doni la sua misericordia.

**Amen.**

- Rivolga su di voi il suo sguardo  
e vi doni la sua pace.

**Amen.**

- E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio † e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga  
sempre.

**Amen.**